

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Sommario

Art. 1 – Oggetto e obiettivi dell'appalto	6
Art. 2 – Descrizione della fornitura e condizioni di espletamento delle attività	7
Art. 3 – Obblighi a carico dell'Appaltatore.....	8
Art. 4 – Obblighi a carico della Stazione appaltante.....	9
Art. 5 – Norme che regolano il contratto, criteri interpretativi e principi applicati	11
Art. 6 – Documenti che fanno parte del progetto esecutivo	15
Art. 7 – Durata del contratto	16
Art. 8 – Importo del contratto e revisione prezzi.....	16
Art. 9 – Direttore dell'esecuzione del contratto	17
Art. 10 – Avvio dell'esecuzione del contratto	17
Art. 11 – Sospensione dell'esecuzione del contratto.....	18
Art. 12 – Modifica del contratto durante il periodo di validità	18
Art. 13 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso	18
Art. 14 – Controlli sull'esecuzione del contratto.....	20
Art. 15 – Vicende soggettive dell'Appaltatore.....	21
Art. 16 – Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto	21
Art. 17 – Subappalto.....	22
Art. 18 – Tutela dei lavoratori	24
Art. 19 – Condizioni economico-normative da applicare al personale impiegato nell'appalto	24



COMUNE DI SAPRI
Provincia di Salerno



OGGETTO:

**PNRR M2C1.1.I.1.1 - Next Generation EU – Progetto
“DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI EFFETTUATO
TRAMITE IL SISTEMA PORTA A PORTA NEL COMUNE DI
SAPRI (SA)**

CUP: F59J22000640006

Art. 20 – Sicurezza.....	25
Art. 21 – Elezione di domicilio dell’Appaltatore.....	25
Art. 23 – Trattamento dei dati personali	26
Art. 24 – Garanzia definitiva	26
Art. 25 – Obblighi assicurativi.....	28
Art. 26 – Penali	28
Art. 26 bis – Clausola di forza maggiore	29
Art. 27 – Risoluzione del contratto.....	30
Art. 28 – Recesso.....	31
Art. 29 – Definizione delle controversie.....	32
Art. 30 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari	32
Art. 31 – Obblighi in materia di legalità.....	33
Art. 32 – Spese contrattuali	33
Art. 33 – Disposizioni anticorruzione	33
Art. 34 – Norma di chiusura	34
Art. 35 – Importo dell’appalto.....	35
Art. 36 – Descrizione delle forniture	36
Art. 37 – Criterio di aggiudicazione.....	43
Art. 38 – Cronoprogramma delle forniture e specifiche tecniche	43

Il Tecnico

inPERIA
SOCIETÀ
DI INGEGNERIA

Titolo elaborato

Elab. 07 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PARTE I

Premessa

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU).

Frutto della costante interlocuzione tra Parlamento e Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF, si articola in sei Missioni e 16 Componenti, ovvero: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

Per ogni Missione sono indicate le riforme necessarie a una più efficace realizzazione degli interventi.

63 riforme in tutto, che possiamo suddividere nelle seguenti tipologie:

- **Riforme orizzontali** (o di contesto), innovazioni strutturali dell'ordinamento volte a migliorare l'equità, l'efficienza, la competitività e il quadro economico del Paese;
- **Riforme abilitanti**, funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati;
- **Riforme settoriali** (contenute nelle singole Missioni), innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti settoriali;
- **Riforme concorrenti**, cioè misure non comprese direttamente nel Piano, ma necessarie alla realizzazione degli obiettivi generali del PNRR (come ad esempio la riforma fiscale o il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali).

Il Piano soddisfa i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti “verdi” e digitali. Tale piano risponde ad una ambiziosa esigenza di ammodernamento del Paese. Il Governo, infatti, ha inteso aggiornare le strategie nazionali in tema di sviluppo e mobilità sostenibile; ambiente e clima; idrogeno, filiera della salute.

Il PNRR prevede investimenti che mirano a migliorare la gestione dei rifiuti attraverso la meccanizzazione della raccolta differenziata e la creazione di ulteriori strutture di trattamento dei

rifiuti stessi, anche al fine di ridurre il numero di infrazioni europee aperte contro l'Italia e le importanti disparità regionali nei tassi di raccolta differenziata.

In particolare, il PNRR prevede un ingente investimento per la misura M2C1.1.I.1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”, contemplata nell’ambito della Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile” della Missione 2 “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”.

Precisamente, la menzionata misura ha lo scopo di arginare i divari relativi alla gestione dei rifiuti, con particolare attenzione volta alla capacità impiantistica e agli standard qualitativi esistenti tra le diverse Regioni e aree del Paese, con l'obiettivo raggiungere gli obiettivi sanciti dalla normativa europea e nazionale.

È con il decreto del Ministro della transizione ecologica (MiTE) 28 settembre 2021, n. 396, che sono state individuate le tre grandi e distinte aree oggetto di finanziamento:

- **Linea d’Intervento A** – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- **Linea d’Intervento B** – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata;
- **Linea d’Intervento C** – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.

Nel caso de quo, l’area di intervento oggetto di finanziamento è la cd. “Linea d’intervento A”, per cui con le attività oggetto di procedura negoziata, si intende rispondere all’obiettivo di *“sviluppare modelli di raccolta differenziata basati sulla digitalizzazione dei processi, l’efficientamento dei costi e la razionalizzazione e semplificazione dei flussi di rifiuti urbani prodotti, che consentano di pervenire a un incremento significativo delle quote di differenziata, anche in linea con gli obiettivi dei piani di settore e contribuiscano alla risoluzione delle infrazioni individuate dall’Unione*

europa”. (Avviso M2C.1.1 I 1.1Linea d’Intervento A - “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”).

Art. 0 - Definizioni

a) Appalto

L’appalto indetto dal Comune di Sapri (SA), di seguito Stazione Appaltante, è relativo alla fornitura e posa in opera di attrezzature di cui al PNRR – M2C1.1.I.1.1 – LINEA A - **“Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”**.

b) Aggiudicatario

L’operatore economico al quale il Committente aggiudica l’appalto e con il quale stipula il contratto d’appalto.

c) Committente

Il Comune di Sapri, con sede in Sapri (SA), Vicolo Villa Comunale, 1, 84073, tel: 0973605511 pec: protocollo.sapri@asmepec.it sito internet: www.comune.sapri.sa.it

d) Direttore dell’esecuzione del contratto

Il Responsabile debitamente nominato dal Committente, ai sensi del Decreto n. 49 del 07/03/2018, a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole contrattuali. Tale responsabile potrà avvalersi della collaborazione di assistenti designati dal Committente e ai quali saranno delegate specifiche attività.

e) Rappresentante dell’impresa

Il Responsabile debitamente nominato dall’Impresa a cui è affidato il corretto svolgimento dei servizi e i rapporti con il Direttore dell’esecuzione e con il Committente. Tale Responsabile potrà avvalersi della collaborazione di assistenti dallo stesso designati e ai quali saranno delegate specifiche attività. È fatto obbligo per la ditta appaltatrice di comunicare tempestivamente, in forma scritta, il nominativo del proprio rappresentante e degli eventuali assistenti designati.

Art. 1 – Oggetto e obiettivi dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di attrezzature ottenute mediante contributo totalmente finanziato a favore del Comune di Sapri mediante PNRR – M2C1.1.I.1.1 – LINEA A - ***“Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”***.
2. Le prestazioni oggetto d'appalto si configurano quale miglioramento della gestione dei rifiuti attraverso la meccanizzazione della raccolta differenziata, la previsione di attrezzature intelligenti e la strumentazione hardware e software dedicata agli aspetti gestionali del servizio. Il progetto è relativo al sistema di raccolta di tipo porta a porta, concepito a partire dalle caratteristiche del sistema individuato e dalle esigenze evidenziate, e prevede un sistema di informatizzazione tramite la fornitura di attrezzature alle UD, alle UND e stradali intelligenti integrate con un software per la gestione delle stesse.
3. Le attrezzature in fornitura e posa in opera previste sono:
 - a. **N. 6.906 Mastelli con tag RFID da 40 lt;**
 - b. **N. 185 Contenitori intelligente da 360 lt;**
 - c. **N. 1 Macchina da interno per la triturazione del vetro;**
 - d. **N. 1 Attrezzatura aspirante per svuotamento macchine triturazione vetro;**
 - e. **N. 10 Cestini intelligenti dotati di contenitori per le deiezioni canine e posacenere**
 - f. **N. 4 Postazioni Ecologiche Zonali (PEZ);**

Si prevede, inoltre, un intervento mirato di:

 - g. **Digitalizzazione dell'attività di censimento delle utenze e della distribuzione delle attrezzature per 3.955 utenze;**
 - h. **Sistema di tracciamento dei rifiuti per 3.955 utenze;**
 - i. **APP interattiva dedicata alle 3.955 utenze servite;**
 - j. **Informatizzazione del Centro di Raccolta Comunale.**

4. Sono comprese nell'appalto tutte le forniture e le provviste necessarie per considerare le prestazioni compiute, secondo le condizioni stabilite dal presente CSA, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste e delle quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. L'esecuzione delle prestazioni è, sempre e comunque, effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

5. La trasformazione digitale, in un settore delicato come quello dell'igiene urbana, è un percorso complesso e, pertanto, si rende necessario avere a disposizione nuove competenze. Innovare vuol dire agire sulla tecnologia e quindi sulle infrastrutture e sulle architetture informatiche e sui processi organizzativi. Lo sviluppo tecnologico è evidente nella realizzazione di un sistema informativo integrato per il monitoraggio ed il controllo della raccolta dei rifiuti. Lo sviluppo tecnologico è dato da diversi sistemi come quello relativo al tracciamento dei rifiuti (hardware, software e attrezzature), alle attrezzature stradali intelligenti, nonché la predisposizione di attrezzature intelligenti in grado di garantire una raccolta spinta delle principali frazioni di rifiuti.

L'intervento garantirà un miglioramento della raccolta differenziata che si traduce in una minore produzione di rifiuti non differenziabili e quindi destinati inevitabilmente in discarica. Pertanto, l'Intervento avrà anche il fine di ridurre il numero di infrazioni europee aperte contro l'Italia e le importanti disparità regionali nei tassi di raccolta differenziata.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

Art. 2 – Descrizione della fornitura e condizioni di espletamento delle attività

1. La fornitura di cui all'art. 1 ha esecuzione all'interno del Comune di Sapri (SA).
2. L'appaltatore deve garantire le seguenti attività: trasporto, scarico, montaggio, posizionamento in loco, smaltimento imballi, installazione, posa in opera e funzionamento sia delle Strutture “intelligenti” per l'ottimizzazione della raccolta, sia delle attrezzature per la

diversificazione delle filiere di R.D. con ulteriori flussi, che della strumentazione hardware e software per applicazioni IOT su vari aspetti gestionali.

3. L'esecuzione delle attività sopra indicate deve avvenire nel rispetto del contratto, del presente capitolato (parte amministrativa e tecnica) e di ogni altra prescrizione derivante dagli atti di gara.

Art. 3 – Obblighi a carico dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore, nell'adempimento della fornitura, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto ed a tutti i documenti che ne fanno parte integrante e sostanziale, come indicati nell'art. 6.
2. La stipulazione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta e completa conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della fornitura.
3. La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale, altresì, a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura.
4. In particolare, come stabilito dall'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29/07/2021, n. 108, l'Appaltatore è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, dovendo produrre copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle R.S.A. e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 dell'art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle R.S.A. ed alla consigliera e al consigliere regionale di parità; l'Appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto è tenuto a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione

professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e dei pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, trasmettendola alle R.S.A. e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

5. L'Appaltatore che occupa un numero di dipendenti apri o superiore a 15 dipendenti è altresì tenuto a consegnare, nel termine di legge previsto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta. Tale relazione è trasmessa alle R.S.A.
6. L'Appaltatore dovrà essere in possesso di tutti i requisiti dalla legge e in regola con tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi previsti dalle disposizioni in materia, dal D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dal D.lgs. n. 36/2023.
7. Le attività appaltate, devono essere garantite e, quindi, svolte nel rispetto dei principi di efficienza, sicurezza, celerità e decoro, nonché in conformità alla normativa vigente in materia di ambiente, di sanità e igiene, di sicurezza sul lavoro.

Art. 4 – Obblighi a carico della Stazione appaltante

1. La stazione appaltante provvede a:
 - che l'Intervento non sia finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
 - che la realizzazione dell'Intervento rispetti il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
 - che l'Intervento sia coerente con la normativa UE e nazionale, con il piano d'azione europeo sull'economia circolare nonché in sinergia con altri piani settoriali (ad. es. PNIEC) e/o altre componenti del piano;

OGGETTO:

**PNRR M2C1.1.I.1.1 - Next Generation EU – Progetto
“DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI EFFETTUATO
TRAMITE IL SISTEMA PORTA A PORTA NEL COMUNE DI
SAPRI (SA)**

CUP: F59J22000640006

- che l'Intervento sia coerente e complementare con i programmi della politica di coesione e progetti analoghi finanziati mediante altri strumenti dell'UE e nazionali;
- che la realizzazione dell'Intervento sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- che sia rispettato sia il cronoprogramma di spesa, sia quello procedurale, e che tale cronoprogramma procedurale preveda l'individuazione dei Soggetti Realizzatori entro il 31 dicembre 2023 (ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili) e il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, entro e non oltre il 30 giugno 2026;
- valutare tutte le condizioni che possono incidere sull'utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M2C1.1.I.1.1.;
- adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dalla legge;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il progetto è

finanziato nell’ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l’emblema dell’Unione europea;

- rispettare l’obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell’Intervento, dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
- che l’Intervento sia coerente con gli strumenti di pianificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ivi inclusi i PRGR di riferimento.

Art. 5 – Norme che regolano il contratto, criteri interpretativi e principi applicati

1. Le norme di riferimento per il contratto sono, in via principale:
 - a) il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
 - b) il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al PNRR e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101;
 - c) il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, concernente “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - d) il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
 - e) il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture

OGGETTO:

**PNRR M2C1.1.I.1.1 - Next Generation EU – Progetto
“DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI EFFETTUATO
TRAMITE IL SISTEMA PORTA A PORTA NEL COMUNE DI
SAPRI (SA)**

CUP: F59J22000640006

stradali e autostradali e in particolare l'articolo 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN recante “Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia”, unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 “costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2”;

- f) direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, che stabilisce le regole generali di calcolo per verificare se siano stati conseguiti gli obiettivi di preparazione per il riutilizzo e di riciclaggio dei rifiuti urbani fissati per il 2025, il 2030 e il 2035, dall'articolo 11, paragrafo 2, lettere c), d), e), e paragrafo 3 della direttiva medesima;
- g) la direttiva 2018/851/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- h) la decisione di esecuzione 2019/1004 della Commissione Europea del 7 giugno 2019, che stabilisce le regole per il calcolo, la verifica e la comunicazione dei dati sui rifiuti a norma della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio anzi indicata;
- i) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche ed integrazioni;
- j) il D.Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36 “Nuovo Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche ed integrazioni;
- k) il Decreto CAM - criteri ambientali minimi – richiamato dall'art. 57 D.Lgs. 36/2023 e, nello specifico, il D.M. Ambiente 11 aprile 2008 e ss.mm.ii.;
- l) il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Testo unico ambiente”, ed in particolare la Parte quarta relativa alle norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti;

- m) il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 di attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, e della direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, pubblicato in GU Serie Generale n.226 del 11 settembre 2020;
- n) il decreto direttoriale 9 agosto 2021, n. 47, con il quale il Ministero della transizione ecologica ha approvato le linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del sistema nazionale per la protezione dell’ambiente del 18 maggio 2021, in attuazione dell’articolo 184, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- o) la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- p) il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- q) il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*, come aggiornato dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
- r) la legge 13 agosto 2010, n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;
- s) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- t) la legge 6 novembre 2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- u) il Regolamento UE 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al citato Regolamento UE 679/2016 e il D.Lgs.

18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.”;

v) le norme del codice civile.

2. Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362-1371 del codice civile ed in caso di contrasto tra il contratto e il presente capitolato, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.
3. Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiscono alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto conforme a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.
4. L'intervento è totalmente finanziato con le risorse del PNRR o PNC. Si riportano di seguito le norme del d.l. 77/2021 che trovano applicazione:
 - *Art.47 (Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC): in particolare, il comma 6 dispone che Art. 48 che i contratti di appalto prevedono l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi.*
 - *A norma del comma 8, la definizione delle modalità e dei criteri applicativi delle misure previste dall'art. 47, l'indicazione delle misure premiali e la predisposizione di modelli di clausole da inserire nei bandi di gara, differenziati per settore, tipologia e natura del contratto*

o del progetto, e stata esplicitata nel Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento per le pari opportunità “Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC” di data 7 dicembre 2021 e in GU Serie Generale n.309 del 30 dicembre 2021.

- Art. 48 (Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC) – articolo che di fatto non riporta alcuna specifica N.d.r.

5. La Stazione appaltante assicura la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, ai sensi e per l'effetto dell'art. 19 D.Lgs. n. 36/2023, nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice di amministrazione digitale ex D.Lgs. n. 82/2005, nonché garantisce i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica.
6. L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 19, co. 5 del D.Lgs. n. 36/2023, assicurano l'adozione di misure e tecniche organizzative a tutela della sicurezza informatica e della protezione dei dati personali.
7. La Stazione appaltante e l'Appaltatore assicurano il pieno rispetto del principio di trasparenza ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023.
8. Gli obiettivi generali dei servizi devono essere perseguiti dall'Appaltatore e dalla Stazione appaltante con un rapporto collaborativo e di fiducia reciproca.
9. L'Appaltatore deve svolgere le attività oggetto del presente Capitolato con costante impegno e collaborazione con la Stazione appaltante.

Art. 6 – Documenti che fanno parte del progetto esecutivo

1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del progetto esecutivo d'appalto:
 - a.1) il Capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa e parte tecnica);
 - a.2) la Relazione tecnico-illustrativa (comprensiva di quadro economico riepilogativo);
 - a.3) il D.U.V.R.I.;
 - a.4) lo Schema di contratto.

OGGETTO:

**PNRR M2C1.1.I.1.1 - Next Generation EU – Progetto
“DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI EFFETTUATO
TRAMITE IL SISTEMA PORTA A PORTA NEL COMUNE DI
SAPRI (SA)**

CUP: F59J22000640006

2. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 7 – Durata del contratto

1. La fornitura, ad avvenuta stipulazione del contratto, ha inizio dalla data del verbale di consegna della stessa e deve essere completata entro 90 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla suddetta data.
2. In conformità a quanto previsto dall'art. 17, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante ha facoltà di richiedere all'Aggiudicatario l'avvio del contratto in via anticipata rispetto alla stipulazione, con apposita comunicazione da far pervenire all'aggiudicataria stessa tramite PEC.

Art. 8 – Importo del contratto e revisione prezzi

1. Il prezzo della fornitura, alle condizioni tutte del contratto, del presente capitolato, parte amministrativa e parte tecnica, si intende offerto dall'Appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, ed è da considerarsi totalmente a suo onere.
2. Trascorsi 12 (dodici) mesi dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, lo stesso è sottoposto al meccanismo della revisione del prezzo del servizio nella misura percentuale per la parte eccedente il 5% della variazione media annua dell'indice ISTAT – FOI.
3. La procedura di revisione del prezzo si attiva su istanza di parte.
4. La revisione trova applicazione per le prestazioni che saranno eseguite successivamente alla medesima revisione; nel caso in cui l'aggiornamento dovuto risulti inferiore, in valore assoluto, al 5%, non si procede con la suddetta revisione. In tal senso la predetta soglia costituisce margine di alea che rimane in capo alle Parti.
5. La revisione, effettuata nel rispetto dei criteri e dei principi di cui all'art. 60 ex D.Lgs. n. 36/2023, viene comunicata mediante comunicazione PEC dall'Amministrazione

all'Appaltatore, che accetta i nuovi prezzi con formale comunicazione PEC, senza necessità di procedere alla stipulazione di atti aggiuntivi al contratto di appalto.

Art. 9 – Direttore dell'esecuzione del contratto

1. Il responsabile del procedimento, nei limiti delle proprie competenze professionali e di quanto previsto dalla vigente normativa, svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto o provvede a nominare un soggetto diverso. In quest'ultima ipotesi, il responsabile del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto.
2. Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'Appaltatore.

Art. 10 – Avvio dell'esecuzione del contratto

1. Il direttore dell'esecuzione dà avvio all'esecuzione delle prestazioni contrattuali fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie.
2. L'Appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.
3. Qualora l'Appaltatore non adempia, la Stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'Appaltatore.
4. Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'Appaltatore. Il verbale viene redatto e firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'Appaltatore. Quando, nei casi previsti dall'art. 50 comma 6, nonché 17, comma 8 e 9, del D.Lgs. n. 36/2023, il direttore dell'esecuzione ordina l'avvio dell'esecuzione del contratto in via di urgenza, questi indica nel verbale di consegna le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire e a tal fine può comunicare con l'aggiudicatario anche tramite PEC.

OGGETTO:

**PNRR M2C1.1.I.1.1 - Next Generation EU – Progetto
“DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI EFFETTUATO
TRAMITE IL SISTEMA PORTA A PORTA NEL COMUNE DI
SAPRI (SA)**

CUP: F59J22000640006

5. In ogni caso nel verbale di avvio di cui al precedente comma 4, deve essere dato atto che alla data, permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.
6. Qualora, per l'estensione delle aree o dei locali, o per l'importanza dei mezzi strumentali all'esecuzione del contratto, l'inizio dell'attività debba avvenire in luoghi o tempi diversi, il direttore dell'esecuzione del contratto provvede a dare le necessarie istruzioni nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.
7. Nel caso l'Appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'appaltatore è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

Art. 11 – Sospensione dell'esecuzione del contratto

1. Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 12 – Modifica del contratto durante il periodo di validità

Non sono previste varianti migliorative alle forniture in oggetto da parte dell'appaltatore. Qualsiasi variazione economica delle forniture conseguente a modificazioni richieste dalla Stazione Appaltante, sarà oggetto di apposito atto deliberativo riportante in allegato la relativa scheda di analisi di costo deducibile dai costi offerti per ciascuna fornitura in appalto.

Art. 13 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

1. Il contratto è stipulato “a corpo”.

OGGETTO:

**PNRR M2C1.1.I.1.1 - Next Generation EU – Progetto
“DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI EFFETTUATO
TRAMITE IL SISTEMA PORTA A PORTA NEL COMUNE DI
SAPRI (SA)**

CUP: F59J22000640006

2. I pagamenti sono disposti previo accertamento della regolare esecuzione, al fine di accertare la regolare esecuzione della fornitura rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato.
3. L'accertamento della regolare esecuzione avviene entro 30 giorni dal termine di esecuzione della prestazione a cui si riferisce.
4. I pagamenti sono erogati all'appaltatore secondo le seguenti modalità:
 - a) anticipazione fino ad un massimo del 10% dell'importo dell'Intervento previa avvenuta comunicazione dell'avvio del progetto, tenuto conto del cronoprogramma di spesa;
 - b) due quote intermedie fino al raggiungimento del 90% dell'importo dell'Intervento, a fronte di spese effettivamente sostenute per stati di avanzamento dei servizi e delle forniture, pari ciascuno ad almeno il 40% dell'avanzamento complessivo dei servizi e delle forniture, secondo il cronoprogramma della spesa;
 - c) una quota a saldo del 10% dell'Intervento sulla base di una richiesta di pagamento finale attestante la piena realizzazione dell'Intervento.
5. In conformità all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.
6. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
7. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso

l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

8. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ferma restando la sussistenza dei requisiti di qualificazione, eventuali modificazioni alle parti o alle percentuali di esecuzione della fornitura, rispetto alle parti o quote di fornitura indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto, devono essere comunicate tempestivamente alla stazione appaltante mediante l'invio dell'atto di modifica redatto nelle stesse forme dell'atto in cui sono contenute le indicazioni originarie; la Stazione appaltante procede all'eventuale autorizzazione alla modificazione e conseguentemente non è richiesta la stipulazione di atto aggiuntivo al contratto. La mancata produzione dell'atto di modifica delle quote di partecipazione al raggruppamento sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi. La fatturazione del corrispettivo deve corrispondere alle quote di fornitura indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto, eventualmente modificate secondo le disposizioni indicate nel periodo precedente.
9. La Stazione appaltante procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia prestata dall'appaltatore per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto successivamente all'accertamento della regolare esecuzione finale.

Art. 14 – Controlli sull'esecuzione del contratto

1. La Stazione appaltante ha diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'Appaltatore si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.

2. La Stazione appaltante evidenzia le eventuali “non conformità” riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l’Appaltatore è chiamato a rispondere alla stazione appaltante, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare adempimento delle condizioni contrattuali, ferma restando l’applicazione delle penali di cui all’art. 26.
3. La Stazione appaltante, ove le “non conformità” evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, ha la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 15 – Vicende soggettive dell’Appaltatore

1. Con riferimento alle vicende soggettive dell’Appaltatore, la Stazione appaltante prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge.

Art. 16 – Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. Ai sensi dell’art. 119, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, l’Appaltatore esegue in proprio le forniture comprese nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall’art. 120, comma 1, lett. d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l’integrale esecuzione delle prestazioni appaltate.
2. Ai sensi dell’art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023, si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52, nonché l’Allegato II.14 disciplina le condizioni per l’opponibilità alle Stazioni appaltanti.
3. Ai fini dell'opponibilità alla Stazione appaltante, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili alla Stazione appaltante qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Resta salva la facoltà per la Stazione

OGGETTO:

**PNRR M2C1.1.I.1.1 - Next Generation EU – Progetto
“DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI EFFETTUATO
TRAMITE IL SISTEMA PORTA A PORTA NEL COMUNE DI
SAPRI (SA)**

CUP: F59J22000640006

appaltante, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, di accettare preventivamente la cessione da parte dell'Appaltatore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso la Stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Art. 17 – Subappalto

1. L'Appaltatore è tenuto a predisporre in proprio le forniture previste in appalto. Il subappalto è consentito nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, fermo restando che non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.
2. Le imprese partecipanti devono indicare, in sede di offerta, l'eventuale volontà di avvalersi del subappalto, specificando le forniture che intendono subappaltare ai sensi dell'art. 120, comma 4, lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023. Inoltre, l'Appaltatore deve comunicare alla Stazione appaltante eventuali modifiche alle informazioni avvenute nel corso del subappalto ai sensi e per l'effetto dell'art. 119, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023.
3. Ai sensi dell'art. 119, comma 3, i soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto le forniture comprese nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che:
 - a) il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire;
 - b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del D.Lgs. n. 36/2023;
 - c) all'atto dell'offerta siano stati indicate le forniture o parti di forniture che si intende subappaltare.
4. Le imprese subappaltatrici dovranno essere in possesso di tutti i requisiti, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla vigente normativa antimafia.
5. In ogni caso, ai sensi dell'art. 119, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, l'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'Appaltatore è responsabile in solido con il

OGGETTO:

**PNRR M2C1.1.I.1.1 - Next Generation EU – Progetto
“DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI EFFETTUATO
TRAMITE IL SISTEMA PORTA A PORTA NEL COMUNE DI
SAPRI (SA)**

CUP: F59J22000640006

subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 11, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al secondo periodo del presente comma.

6. La Stazione appaltante pagherà all'Appaltatore il canone per le forniture di cui all'art. 2, comprensivi di quelli da questi subappaltati.
7. L'appaltatore, al fine di poter procedere all'affidamento in subappalto, deve assoggettarsi agli ulteriori obblighi e adempimenti previsti dalla delibera dell'ANAC n. 464 di data 27 luglio 2022 di attuazione della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) di cui all'art. 24, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023, ai fini della verifica dei requisiti di ordine generale e speciale in capo al subappaltatore, pena il diniego dell'autorizzazione al subappalto e le ulteriori conseguenze previste dalla legge nel caso di subappalto non autorizzato, nonché agli obblighi e adempimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta.
8. L'elenco prodotto dall'Appaltatore prima della stipula del contratto e recante l'indicazione di tutte le prestazioni, con i relativi importi, che lo stesso intende affidare in conformità a quanto già dichiarato in sede di gara, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti nelle prestazioni e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), se questi sono noti al momento della stipula del contratto, viene utilizzato dalla Stazione appaltante per i controlli di competenza.
9. L'Appaltatore deve comunicare alla Stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, con il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata e la dichiarazione che non sussiste, nei

confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.

10. L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 119, comma 5, D.Lgs. n. 36/2023, trasmette il contratto di subappalto alla Stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103. La Stazione appaltante verifica la dichiarazione tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 23. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Art. 18 – Tutela dei lavoratori

1. L'Appaltatore (e gli eventuali subappaltatori e/o subcontraenti) sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

Art. 19 – Condizioni economico-normative da applicare al personale impiegato nell'appalto

1. L'Appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

Art. 20 – Sicurezza

1. L'Appaltatore si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008.
3. L'Appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi ritenuti necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento della fornitura oggetto del presente capitolato.
4. L'Appaltatore s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori/subcontraenti nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.

Art. 21 – Elezione di domicilio dell'Appaltatore

1. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto verranno effettuate, alternativamente, presso il domicilio digitale (PEC) o in alternativa presso la sede legale dell'appaltatore privilegiando gli strumenti informatici ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005).

Art. 22 – Proprietà dei prodotti

1. Fatti salvi i diritti morali dell'autore sui prodotti forniti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 *“Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”*, tutti i prodotti realizzati, nonché le banche dati che verranno create o implementate sono di proprietà esclusiva della stazione appaltante.

2. L'Appaltatore deve comunicare preventivamente alla Stazione appaltante l'esistenza di diritti di terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.

Art. 23 – Trattamento dei dati personali

1. In relazione all'appalto affidato, Titolare del trattamento è la Stazione appaltante, che ha diritto di determinare le finalità e i mezzi del trattamento nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (d'ora in avanti, per brevità, il “regolamento”) e, a tal fine, impartisce proprie istruzioni ai Responsabili del trattamento, anche per il tramite dei propri Dirigenti. Ai sensi dell'art. 29 del regolamento, infatti, il Responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità, che abbia accesso a dati personali, non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare del trattamento.
2. Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'Appaltatore viene a conoscenza e tratta dati personali relativi agli utenti della stazione appaltante, o ad altri aventi diritto. Il trattamento di tali dati, da parte dell'Appaltatore, deve avvenire esclusivamente in ragione dell'appalto affidato. Pertanto, con la stipula del contratto di appalto, l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 28 del regolamento, è nominato Responsabile del trattamento dei dati, secondo l'allegato “Istruzioni al Responsabile del Trattamento dei dati” al presente capitolato speciale d'appalto, per gli adempimenti previsti nel contratto di appalto e nei limiti e per la durata dello stesso. La nomina di Responsabile è valida per tutta la durata del contratto d'appalto e si considera revocata a completamento dell'incarico.
3. Poiché prima del trattamento dei dati è necessario nominare il relativo Responsabile, in caso di consegna anticipata della fornitura, l'atto di nomina deve essere concluso dal Servizio di merito prima della sottoscrizione del verbale di consegna.

Art. 24 – Garanzia definitiva

1. Per la disciplina della garanzia definitiva si applica l'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

2. L'Appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.
3. Ai sensi dell'art. 117, comma 2, del suddetto decreto, per salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.
4. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore.
5. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione delle forniture ed è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento delle forniture o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
6. La Stazione appaltante può richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le

riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

Art. 25 – Obblighi assicurativi

1. L'Appaltatore, in relazione agli obblighi assunti con il presente appalto, espressamente solleva la Stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, sia della Stazione appaltante, sia dell'Appaltatore, sia di terzi e verificatisi in dipendenza dell'attività svolta nell'esecuzione dell'appalto.
2. L'Appaltatore viene ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; ha pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni ed ammanchi.
3. A tale scopo l'Appaltatore si impegna a stipulare apposite idonee polizze (RCT/RCO), in cui venga esplicitamente indicato che la Stazione appaltante viene considerata "terza" a tutti gli effetti.
4. La stazione appaltante è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Appaltatore durante l'esecuzione dell'appalto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.
5. Copia delle polizze deve essere consegnata alla stazione appaltante prima dell'inizio della fornitura.

Art. 26 – Penali

1. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 126 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 50 del D.L. 31.05.2021 n. 77 (cd. Decreto Semplificazioni 2021), in caso di ritardo nell'espletamento delle prestazioni di cui al presente capitolato è applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo.
2. In caso di inadempimento delle prestazioni dedotte in contratto, si applicano penali complessive massime pari complessivamente al 20% dell'ammontare netto contrattuale, oltre la cui soglia è prevista la risoluzione del contratto.

OGGETTO:

**PNRR M2C1.1.I.1.1 - Next Generation EU – Progetto
“DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI EFFETTUATO
TRAMITE IL SISTEMA PORTA A PORTA NEL COMUNE DI
SAPRI (SA)**

CUP: F59J22000640006

3. L'entità delle penali è stabilita in relazione alla gravità dell'inadempienza e/o disservizio.
4. In ogni caso l'applicazione delle penali avviene previa contestazione scritta, avverso la quale l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie osservazioni per iscritto entro 10 giorni dal ricevimento della PEC contenente la contestazione.
5. Nel caso in cui l'appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della stazione appaltante, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'appaltatore in base al contratto, nel rispetto delle normative fiscali ovvero a trattenerlo dalla garanzia definitiva di cui all'art. 24 del presente capitolato.
6. Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 20 % dell'importo netto contrattuale, la stazione appaltante procede a dichiarare la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 27, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.
7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 26 bis – Clausola di forza maggiore

1. Per “forza maggiore” si intende il verificarsi di un evento o di una circostanza che impedisce o preclude ad una parte l'adempimento di una o più delle sue obbligazioni contrattuali a meno che la stessa non dimostri che:
 - a) l'impedimento è fuori dal suo ragionevole controllo;
 - b) l'impedimento non poteva essere ragionevolmente previsto al momento della conclusione del contratto o dell'avvio dell'esecuzione della prestazione;
 - c) gli effetti dell'impedimento non avrebbero potuto essere evitati o superati dalla parte interessata secondo la diligenza del buon padre di famiglia.

OGGETTO:

**PNRR M2C1.1.I.1.1 - Next Generation EU – Progetto
“DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI EFFETTUATO
TRAMITE IL SISTEMA PORTA A PORTA NEL COMUNE DI
SAPRI (SA)**

CUP: F59J22000640006

2. L'Appaltatore deve anche comprovare la condizione di cui alla lettera c) mediante invio tempestivo al Direttore dell'esecuzione di idonea documentazione probatoria.
3. Il Direttore dell'esecuzione valuta la sussistenza delle tre condizioni di cui ai commi precedenti redigendo apposito verbale in contraddittorio con l'appaltatore, autorizzando una sospensione del contratto ovvero concordando dei rimedi alternativi, senza necessità di stipulare specifico atto aggiuntivo.
4. La parte che invochi con successo la presente clausola è esonerata dall'obbligo di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali, nonché da ogni responsabilità per danni o da qualsiasi altro rimedio convenzionale (es. penali), per l'inadempimento dal momento in cui l'impedimento causa l'impossibilità di adempiere.
5. In mancanza di tempestiva comunicazione, gli effetti dell'esonero di responsabilità di cui al precedente comma, decorrono dal momento in cui la comunicazione è stata notificata all'altra parte anche per mezzo di PEC.
6. Qualora l'effetto dell'inadempimento o dell'evento invocato sia temporaneo, le suddette conseguenze si applicheranno solo fino a quando l'inadempimento invocato preclude all'altra parte interessata l'adempimento.
7. Qualora la durata dell'impedimento invocato abbia l'effetto di privare sostanzialmente le parti contraenti di ciò che avevano ragionevolmente diritto di attendersi in forza del contratto, ciascuna parte avrà il diritto di risolvere lo stesso dandone comunicazione all'altra dopo la fissazione di un termine finale essenziale.

Art. 27 – Risoluzione del contratto

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. A titolo esemplificativo e non esaustivo (per quanto tassativamente espresso, si rimanda all'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023), la risoluzione del contratto è prevista quando si verificano i seguenti casi:
 - a) frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;

OGGETTO:

**PNRR M2C1.1.I.1.1 - Next Generation EU – Progetto
“DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI EFFETTUATO
TRAMITE IL SISTEMA PORTA A PORTA NEL COMUNE DI
SAPRI (SA)**

CUP: F59J22000640006

- b) ingiustificata sospensione della fornitura;
 - c) subappalto non autorizzato;
 - d) cessione in tutto o in parte del contratto a terzi, in violazione del presente capitolato;
 - e) il non aver iniziato l'esecuzione delle attività oggetto del contratto entro 7 (sette) giorni dal verbale di consegna dell'appalto o dal termine comunque richiesto dalla Stazione appaltante;
 - f) mancato rispetto ripetuto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
 - g) riscontro, durante le verifiche ispettive eseguite dalla Stazione appaltante presso l'Appaltatore, di non conformità che potenzialmente potrebbero arrecare grave nocumento alla qualità della fornitura e/o rischi di danni economici e/o di immagine alla Stazione appaltante stessa;
 - h) applicazione di penali tali da superare il limite previsto dall'art. 26, punto 2, del presente capitolato;
 - i) il venire meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione dell'appalto;
 - j) mancato rispetto ripetuto degli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - k) mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di tutela della privacy;
 - l) qualora il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 104, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, abbia accertato, in corso d'opera, che le prestazioni oggetto di contratto non sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento;
3. Non possono essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Art. 28 – Recesso

1. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 29 – Definizione delle controversie

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la Stazione appaltante e l'Appaltatore, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. n. 36/2023, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di competenza territoriale della Stazione appaltante.

Art. 30 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore, a pena di nullità del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010.
2. L'Appaltatore deve inserire nei contratti stipulati con privati subappaltatori o fornitori di beni e servizi le seguenti clausole, ai sensi della Legge n. 136/2010.
3. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/sub-contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
4. La Stazione appaltante verifica i contratti sottoscritti tra l'Appaltatore ed i subappaltatori e i subcontraenti in ordine all'apposizione della clausola sull'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e, ove ne riscontri la mancanza, rileva la radicale nullità del contratto.
5. L'appalto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso ed in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal contratto. L'Appaltatore comunica alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. La comunicazione alla Stazione appaltante deve avvenire entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati e nello stesso termine l'Appaltatore deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le medesime prescrizioni valgono

anche per i conti bancari o postali preesistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche.

6. Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara ed il codice unico progetto.

Art. 31 – Obblighi in materia di legalità

1. Fermo restando l’obbligo di denuncia all’Autorità giudiziaria, l’Appaltatore ed ogni suo subappaltatore/subcontraente si impegna a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell’esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.

Art. 32 – Spese contrattuali

1. L’imposta di bollo e l’eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell’Appaltatore.

Art. 33 – Disposizioni anticorruzione

1. Nell’espletamento della fornitura oggetto del presente capitolato vanno rispettati gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento approvato ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (*“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*) e visibile sul sito istituzionale della Stazione appaltante, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.
2. L’Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, attesta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro

subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti della stazione appaltante che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

Art. 34 – Norma di chiusura

1. L'Appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della fornitura, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

PARTE II

Art. 35 – Importo dell'appalto

Di seguito si riporta il quadro economico riepilogativo:

QUADRO ECONOMICO		
	<i>Voci di costo</i>	
A	FORNITURE	
A.1	Totale fornitura	689.600,00 €
A.1.1	Incidenza manodopera	3.260,40 €
A.1.2	Oneri della sicurezza INDIRETTI	8.057,81 €
	Importi non soggetto a ribasso	11.318,21 €
	Importo soggetto a ribasso	678.281,79 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 (2% di A)	13.792,00 €
B.2	Spese Centrale di Committenza	6.896,00 €
B.3	Spese per Commissione di gara	3.000,00 €
B.4	Spese per pubblicità	1.432,82 €
B.5	Spese tecniche relative alla progettazione e alla direzione di esecuzione del contratto	16.120,00 €
B.6	IVA sulle forniture (22% di A.1)	151.712,00 €
B.7	IVA sulle somme a disposizione	6.038,74 €
TOTALE A+B		888.591,56 €

L'importo dell'appalto, iva esclusa, è pari a 689.600,00 €, di cui 678.281,79 € soggetti a ribasso, 3.260,40 € per incidenza della manodopera e 8.057,81 € per oneri della sicurezza.

Il canone è desunto dall'analisi dei costi dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione e gestione delle forniture in questione.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento delle forniture, così come restano a carico dello stesso Appaltatore le spese di gara e per la stipula del contratto.

Art. 36 – Descrizione delle forniture

Si riportano di seguito le caratteristiche minime relative alle forniture oggetto del presente appalto.

NP001: Fornitura di mastelli dotati di TAG RFID da 40 lt

Le proprietà dei mastelli dovranno rispettare i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e possedere, inoltre, le seguenti caratteristiche:

- realizzazione con plastiche certificate con marchio “Plastica Seconda Vita”;
- presenza di TAG Transponder integrato nel contenitore;
- resistenza agli agenti atmosferici, agli agenti chimici e ai raggi UV;
- chiusura anti-randagismo;
- manico resistente con funzione di blocco;
- possibilità di impilarli;
- possibilità di apertura per conferimento rifiuti anche in “modalità impilati”.

NP002: Fornitura e installazione di contenitori stradali intelligenti da 360 lt

I carrellati dovranno essere dotati di un sistema di riconoscimento utenza e avere le seguenti caratteristiche minime:

- conformità alla norma UNI EN840;
- materiale HDPE stabilizzato ai raggi UV;
- colorazione unica (fusto + coperchio);
- dotazione di segnaletica ad alta visibilità a norma di legge;
- dotazione di serratura con sistema di riconoscimenti utenza;
- apertura con chiave hardware collegata all'utenza;
- registrazione dati di conferimento (utente abilitato, data e ora);
- possibilità di estrazione ed analisi dei dati.

NP003: Fornitura macchine da interno per la triturazione del vetro

OGGETTO:

**PNRR M2C1.1.I.1.1 - Next Generation EU – Progetto
“DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI EFFETTUATO
TRAMITE IL SISTEMA PORTA A PORTA NEL COMUNE DI
SAPRI (SA)**

CUP: F59J22000640006

Il macchinario previsto utilizza il principio della triturazione del vetro direttamente alla fonte, con lo scopo di ridurre notevolmente la volumetria originale di bottiglie, barattoli e oggetti di vetro di uso comune. La macchina dovrà essere dotata di:

- una bocca di inserimento con sistema di sicurezza;
- struttura per evitare la fuoriuscita di polveri sottili;
- pannello di controllo delle attività;
- sensori per conteggio bottiglie, controllo peso, blocco e sicurezza.

NP004: Fornitura attrezzatura aspirante per lo svuotamento delle macchine per la triturazione del vetro

Il sistema aspirante dovrà essere compatibile con l'attrezzatura precedentemente descritte e dovrà garantire silenziosità e pulizia in ogni condizione d'uso.

NP005: Cestini intelligenti dotati di contenitori per le deiezioni canine e posacenere

I cestini dovranno possedere le seguenti caratteristiche minime:

- n. 4 scomparti di volumetria minima pari a 20 lt ciascuno;
- annesso contenitore per la raccolta delle deiezioni canine;
- annesso posacenere.

La gestione dei cestini dovrà avvenire mediante un sistema informatizzato che deve prevedere:

- la geolocalizzazione di ciascun cestino;
- la presenza di sensori di riempimento;
- l'individuazione del miglior percorso di svuotamento;
- l'estrapolazione e l'elaborazione dei dati registrati (numero e frequenza svuotamenti, manutenzioni, ecc.).

NP006: Postazione Ecologica Zonale (PEZ)

Si tratta di postazioni ad elevata tecnologia dove è possibile collocare contenitori delle più comuni categorie di raccolta, dotate di sistemi di controllo e videosorveglianza. grazie ai quali non si rende necessario un presidio fisso delle aree ed è consentito l'accesso h24 ai cittadini.

All'interno della PEZ l'interazione tra l'utente ed il sistema potrà avvenire mediante una o più delle seguenti modalità:

- Comandi vocali: grazie ad un sofisticato sistema di riconoscimento vocale l'utente potrà interagire utilizzando esclusivamente la voce in quanto il software sarà in grado di capire i comandi ricevuti ed operare di conseguenza.
- Smartphone: utilizzando apposita applicazione l'utente potrà interagire con il sistema;
- Dispositivi touch: utilizzando degli appositi dispositivi touch screen l'interazione avverrà mediante opportuni tocchi sullo schermo.

Per tracciare il rifiuto, sarà necessario apporre su ciascuna busta un'etichetta identificativa, stampabile all'interno della PEZ stessa. Nel momento in cui l'utente posiziona la busta sulla bilancia, un apposito software riconoscerà l'avvenuto posizionamento e calolerà il volume della busta e procederà alla pesatura.

Per la trasmissione dei dati, dovrà essere previsto un sistema che mediante la rete UMTS consenta alla PEZ di essere sempre collegata al Cloud Centralizzato al quale traferisce i dati dell'andamento della raccolta e dal quale riceve aggiornamenti sulle utenze abilitate.

La postazione dovrà essere collocata su un'area minima di 70 mq, dovrà essere recintata con una struttura metallica e dotata di una pensilina e dovrà prevedere un cancello con accesso elettronico connesso ad un apposito software e un sistema di videosorveglianza; tutte le informazioni dovranno essere trasmesse al Cloud Centralizzato.

Inoltre, ogni PEZ dovrà contenere:

- Isole informatizzate costituite da contenitori da 360 lt, nella misura minima di n. 4, con apertura individuale dei singoli sportelli, display con lettore ottico e illuminazione a LED per ogni singolo sportello;

OGGETTO:

**PNRR M2C1.1.I.1.1 - Next Generation EU – Progetto
“DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI EFFETTUATO
TRAMITE IL SISTEMA PORTA A PORTA NEL COMUNE DI
SAPRI (SA)**

CUP: F59J22000640006

- Un ecocompattatore per la raccolta ed il riciclo del PET, con una capacità nominale di 1.100 litri, corrispondente a circa 750 bottiglie in PET. L'ecocompattatore dovrà essere associato a un meccanismo a premi e dovrà consentire il conteggio dei pezzi inseriti e riconoscere i punti ottenuti direttamente dalla fotocamera dello smartphone, gestita direttamente dall' App dedicata;
- Una postazione intelligente per la raccolta di Piccole Apparecchiature Elettroniche Domestiche, la quale dovrà permettere l'alloggiamento di almeno n. 2 contenitori da 360 litri, in grado di raccogliere piccoli RAEE di uso comune appartenenti ai raggruppamenti R3 e R4 in maniera differenziata. Tale attrezzatura dovrà consentire di impostare la tipologia di rifiuto conferibile, identificare l'utenza che conferisce e registrare i dati di conferimento.

NP007: Applicativo software per la digitalizzazione dell'attività di censimento delle utenze e della distribuzione delle attrezzature

L'Appaltatore dovrà fornire un sistema utile alle attività di censimento e distribuzione dei kit da destinare alle utenze domestiche e non domestiche, nonché per la gestione di tutte le operazioni successive (es. censimento nuove utenze, riconsegna e/o sostituzione carrellati e/o mastelli).

Il sistema fornito, mediante applicazione mobile montata su un dispositivo mobile (tablet), deve consentire le attività:

- caricamento e aggiornamento delle anagrafiche TARI dal sistema centrale;
- censimento delle utenze esistenti e/o nuove utenze domestiche e non domestiche;
- verifica e modifica dei dati delle utenze;
- acquisizione della posizione GPS dell'utenza;
- associazione di un'utenza ad un condominio;
- acquisizione eventualmente di un'immagine;
- identificazione delle utenze per nome o codice fiscale in fase di distribuzione;
- pre-configurazione del kit da consegnare alle utenze;
- lettura del TAG RFID presente sui mastelli;

- sincronizzazione dei dati tra i vari tablet qualora la distribuzione sia gestita su più punti del territorio;
- gestione di eventuali sostituzioni e riconsegne di mastelli/carrellati, associando delle causali che giustificano tali operazioni.

Il tablet utilizzato per le suddette operazioni dovrà avere i seguenti requisiti minimi:

- Grado di protezione almeno IP65;
- Struttura robusta con largo display e touchscreen capacitivo;
- Lettore RFID integrato;
- Lettore Barcode 1D/2D laser integrato;
- WiFi;
- GSM/GPRS Quadriband;
- GPS;
- Bluetooth;
- Fotocamera.

NP008: Sistema di tracciamento dei rifiuti

Per le successive attività di tracciamento, l'Appaltatore dovrà fornire un sistema di rilevazione dati costituito da dispositivi, in uso ai singoli operatori, e da un sistema centrale in cui i dati stessi possono essere consultabili tramite un portale web.

Il sistema di rilevazione portatile deve avere dimensioni ridotte e deve avere caratteristiche che lo rendano di facile ed intuitivo utilizzo. Dovrà inoltre prevedere funzionalità e caratteristiche al fine di:

- eseguire la lettura dei tag RFID installati nei contenitori;
- prevedere la trasmissione, via GPRS o via radio, al sistema centrale;
- effettuare segnalazioni circa eventi che si possano verificare, con delle causali configurabili da parte della Stazione Appaltante;
- essere utilizzato anche da operatori che indossino guanti da lavoro.

Per ogni svuotamento di contenitore e/o sacchetto si devono memorizzare i seguenti dati minimi:

- Tag contenitore e/o sacchetto;
- Orario di svuotamento;
- Coordinate GPS del punto di raccolta.

Il sistema di rilevazione portatile dovrà avere i seguenti requisiti minimi:

- Antenna UHF short range integrate;
- Software firmware aggiornabile e/o personalizzabile;
- Dispositivo audio per segnalazione avvenuta lettura ed accensione dispositivo;
- Sensore GPS;
- Durata minima di batteria pari ad ore 6 di utilizzo;
- Tasti segnalazione che rendano l'utilizzo intuitivo e semplice;
- Kit di caricamento batteria;
- Classe di protezione non inferiore a IP 56;
- Compatibilità con l'impiego in ambienti esterni, con temperature di utilizzo da - 10°C a + 50°C,
- Compatibilità con lo standard ISO 18000-63/EPC C1G2;
- Buffer interno per memorizzare i dati di lettura di almeno 3000 svuotamenti;
- Possesso di certificazioni in materia di rispetto delle norme relative all'esposizione di persone a onde elettromagnetiche, alla compatibilità EMC nonché alle norme di sicurezza rivolte all'operatore.

NP009: APP interattiva dedicata alle utenze

L'Appaltatore dovrà fornire alle utenze un'APP per smartphone e tablet, compatibile con i dispositivi Android ed Apple, per avere accesso a tutte le informazioni sul servizio di raccolta differenziata e servizi accessori nonché per interagire con il Comune e/o il gestore del servizio.

L'APP dovrà garantire le seguenti funzionalità minime:



COMUNE DI SAPRI
Provincia di Salerno



OGGETTO:

**PNRR M2C1.1.I.1.1 - Next Generation EU – Progetto
“DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI EFFETTUATO
TRAMITE IL SISTEMA PORTA A PORTA NEL COMUNE DI
SAPRI (SA)**

CUP: F59J22000640006

- Informazioni sul numero verde
- Calendario di raccolta rifiuti
- Guida ai conferimenti
- Dizionario dei rifiuti
- Informazioni sui Centri di Raccolta
- Navigazione guidata verso i Centri di Raccolta
- Sezione news e comunicazioni del gestore
- Notifiche sui giorni di raccolta
- Richiesta ritiro rifiuto a domicilio corredata di foto
- Invio segnalazione corredata di foto e posizione GPS
- Notifiche su richieste di ritiro e segnalazioni
- Report specifico dei propri conferimenti
- Raccolta on demand.

NP010: Informatizzazione del Centro di Raccolta Comunale

Per rintracciare in maniera univoca i rifiuti ed associarli ad ogni singola utenza, è necessario procedere anche con l’informatizzazione del C.C.R., mediante un software che, attraverso tutte le sue funzioni e le sue caratteristiche, ne consenta la gestione a 360°.

Il software dovrà essere composto da:

- Computer touch screen (POS) compatto e integrato sul quale viene installato il software per l’informatizzazione del centro. Il POS è dotato di una stampante termica per il rilascio delle ricevute alle utenze che conferiscono e di un lettore barcode per il riconoscimento dell’utenza stessa;
- Piattaforma di pesatura sulla quale vengono riposti i rifiuti per la pesata (conforme 2009/23/CEE);

- Terminale Peso per la visualizzazione del peso tramite display digitale, gestione della tara, memorizzazione di tutte le pesate (conforme 90/384 CEE).
- L'infrastruttura hardware e software comprende il server remoto che riceve una copia dei dati relativi alla gestione del Centro e ne consente la visualizzazione attraverso il servizio web di Centrale Operativa.

Il servizio web deve essere in grado di consentire il:

- caricamento e gestione delle anagrafiche delle utenze che hanno diritto al conferimento;
- caricamento e gestione dei codici CER dei rifiuti che possono essere conferiti.

Inoltre, il sistema dovrà essere in grado di stampare gli allegati, i formulari e il registro di carico e scarico previsti per legge, garantendo il controllo di tutti i rifiuti in entrata e in uscita e la verifica delle giacenze.

Infine, il sistema dovrà essere dotato di un server remoto che riceve copia di tutti i dati e ne consente la visualizzazione a distanza.

Art. 37 – Criterio di aggiudicazione

Per l'affidamento delle forniture di cui al presente capitolato, saranno esperite procedure di affidamento ai sensi del combinato disposto degli art. 48 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e dell'art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023, con selezione della migliore offerta.

Art. 38 – Cronoprogramma delle forniture e specifiche tecniche

Le forniture devono essere eseguite in modo da garantire efficienza funzionale, nonché la piena soddisfazione della Stazione appaltante.

L'Appaltatore, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, e comunque prima dell'inizio della consegna delle forniture, predispone e fornisce al DEC il cronoprogramma di consegna delle stesse, rapportato alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa.

OGGETTO:

**PNRR M2C1.1.I.1.1 - Next Generation EU – Progetto
“DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI EFFETTUATO
TRAMITE IL SISTEMA PORTA A PORTA NEL COMUNE DI
SAPRI (SA)**

CUP: F59J22000640006

Tale cronoprogramma deve riportare, per ogni fornitura, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento delle stesse alle date contrattualmente stabilite; deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dal DEC, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento.

Qualora il DEC non si sia pronunciato entro tale termine, il cronoprogramma esecutivo delle forniture si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

Le forniture oggetto del presente Capitolato dovranno essere eseguite in linea con le modalità previste dall'intervento per le prestazioni descritte sia nella Relazione tecnico-descrittiva che nella documentazione posta a base di gara e di tutti gli altri elaborati prodotti dalla Stazione appaltante.

Le forniture sono comunque eseguite nel rispetto del cronoprogramma, che la Stazione appaltante approverà e può modificare nei limiti stabiliti dal presente Capitolato e dalla normativa di settore inerente al PNRR – M2C1.1.I.1.1 – LINEA A.